

Sandro Bongiani Arte Contemporanea

RAY JOHNSON / RELAZIONI MARGINALI SOSTENIBILI TWO

TODAY I MAILED A BANANA TO RAY JOHNSON FOR 59. BIENNIAL INTERNATIONAL OF VENICE 2022.

Una Mostra Collettiva Internazionale condivisa in due gallerie a cura di Sandro Bongiani con la partecipazione di 100 artisti e 174 opere per il 60° anniversario della nascita della Mail Art di Ray Johnson 1962 – 2022.

La Collezione Bongiani Art Museum di Salerno è lieta di inaugurare presso la galleria Sandro Bongiani Vrspace e nello Spazio Ophen Virtual Art Gallery la mostra collettiva internazionale dal titolo: "Relazioni Marginali sostenibili Two / TODAY I MAILED A BANANA TO RAY JOHNSON FOR 59. BIENNIAL INTERNATIONAL OF VENICE 2022". Un progetto e una mostra indipendente condivisa in due gallerie, a cura di Sandro Bongiani, con la partecipazione di 100 artisti e 174 opere, per il 60° anniversario della nascita della Mail Art di Ray Johnson (1962-2022) e in contemporanea con l'evento della 59th Biennale Internazionale d'Arte di Venezia 2022.

A distanza di 60 anni dalla nascita della Mail Art (1962) e dopo la mostra personale di Ray Johnson (1927-1995) dal titolo: "Ray Johnson, Relazioni marginali sostenibili / One" con opere originali e inedite facenti parte della Collezione dell'Archivio Coco Gordon di Colorado (USA) e la mostra collettiva internazionale dal titolo: "Ray Johnson Project, Relazioni marginali sostenibili" con 72 opere dell'Archivio Amazon di Milano, un progetto "add to & return" realizzato da Ruggero Maggi nel 1987, viene organizzato da Sandro Bongiani un altro evento dedicato all'artista americano Ray Johnson. Il progetto prende spunto da un disegno di Ray Johnson eseguito nel 1984 dal titolo: "Today I mailed a banana to Bill de Kooning" in cui Ray Johnson invia a Willem de Kooning una banana pop-concettuale. Da questa precisa opera nasce l'evento internazionale con l'invito a 100 artisti internazionali contemporanei a trattare il tema del frutto esotico della banana in chiave poetica.

Nel 1945 Ray Johnson lasciò Detroit per frequentare il Black Mountain College in North Carolina e durante i tre anni successivi entrò in contatto con importanti artisti come Josef Albers, Jacob Lawrence, John Cage e Willem de Kooning. È proprio nel 1984, facendo quest'opera, Ray Johnson cambia la data da 1984 a 1948 (l'anno di frequentazione) inviando questa banana a Willem de Kooning. Il progetto internazionale dedicato a Ray Johnson ideato in occasione e in contemporanea con la 59. Biennale Internazionale di Venezia 2022 vuole indagare l'invenzione delle proposte creative degli artisti marginali, piuttosto che il sarcasmo e le forzature mirabolanti delle idee portate alla ribalta dal sistema ufficiale dell'arte, E' una chiara risposta alle proposte generiche e pseudo culturali di tanti autori contemporanei di oggi e anche un suggerimento a ricercare l'invenzione creativa piuttosto che le trovate nichiliste e teatrali richieste dai collezionisti e dal sistema autoritario del mercato ufficiale dell'arte che annoiato si diverte ora a finanziare proposte che sono divenute il gioco sociale ed economico prediletto dalla classe finanziaria dominante.

Sandro Bongiani -scrive- *“la Mail Art è una sorta di strana ragnatela di comunicazioni creata da altrettanti corrispondenti capace di superare le infinite distanze geografiche del pianeta coinvolgendo concretamente tutte le Nazioni del mondo in un impressionante e gigantesco puzzle mobile, sempre variabile e perennemente in movimento”*. L'arte postale con il suo tentacolare network di contatti abbraccia ormai il mondo intero; ogni tessera è una micro-unità di una più vasta e imprevedibile macro-unità che rappresenta un universo diversificato di nuove energie poetiche, una sorta di grande “incontro” collettivo, in cui “i giochi di parole non sono solo un gioco”, come giustamente affermava tanti anni fa Alfred Jarry, ma un'altra diversa possibilità di liberarsi dalle costrizioni e dagli impedimenti e dedicarsi compiutamente all'invenzione e alla pura creatività. La ricerca artistica, per tanti artisti è anche libertà e soprattutto fratellanza. e amore.

Breve Biografia di Ray Johnson (1927-1995)

Nato il 16 ottobre 1927 a Detroit, nel Michigan, i suoi primi anni di vita comprendevano lezioni sporadiche al Detroit Art Institute e un'estate alla Ox-Bow School di Saugatuck, nel Michigan. Nel 1945, Johnson lasciò Detroit per frequentare il progressivo Black Mountain College in North Carolina. Durante i suoi tre anni nel programma, ha studiato con un certo numero di artisti, tra cui Josef Albers, Jacob Lawrence, John Cage e Willem de Kooning. Trasferitosi a New York nel 1949, Johnson stringe amicizia tra Robert Rauschenberg e Jasper Johns, sviluppando una forma idiosincratica di Pop Art. Nei decenni successivi, Johnson divenne sempre più impegnato in performance e filosofia Zen, fondendo insieme la pratica artistica con la vita. Il 13 gennaio 1995 Johnson si suicidò, gettandosi da un ponte a Sag Harbor, New York, poi nuotando in mare e annegando. Nel 2002, un documentario sulla vita dell'artista chiamato *How to Draw a Bunny*, ci fa capire il suo lavoro di ricerca. Oggi, le sue opere si trovano nelle collezioni della National Gallery of Art di Washington, D.C., del Museum of Modern Art di New York, del Walker Art Center di Minneapolis e del Los Angeles County Museum of Art.

100 artisti e una banana per Ray Johnson

Adriana Kobor, Brescia – Italia | Aidan Mirowsky, New York – Usa | Alberto Vitacchio, Torino – Italia, | Alessandra Finzi, Trieste – Italia | Alexander Limarev – Russia | Alfonso Caccavale, Afragola – Italia | Anadolu Universitesi, Tepebasi – Turchia | Andrea Bonanno, Sacile – Italia | Anna Banana, Roberts Creek – Canada | Anna Boschi, Castel S. Pietro T. – Italia | Antonia Mayol Castellò, Torrevieja – Spagna | Antonio De Marchi, Gera Lario – Italia | Antonio Sassu, Torreglia – Italia | Art Schiwago, Ecaterina – Romania | Artista anonimo – Portogallo | Bruno Cassaglia, Quiliano – Italia | Calogero Barba, San Cataldo – Italia | Carla Bertola, Torino – Italia | Carlo Iacomucci, Monsano – Italia | Carlo Pietrasanta, Milano – Italia | Carmela Corsitto, Canicattì – Italia | Cary A. Bibb, Arizona – Usa | Claudio Romeo, Villa Raverio – Italia | Clemente Padin, Montevideo - Uruguay | Coco Gordon, Colorado – USA | Connie Jean, Cocoa Beach – USA | Cristiano Pallara, Palagiano – Italia | Daniele Virgilio, La Spezia – Italia | Domenico Ferrara Foria, Foria – Italia | Domingo Sanz Montero, Cercedilla – Spagna | E. F. Higgins, New York – USA | Emilio Morandi, Ponte Nossola – Italia | Ernesto Terlizzi, Angri – Italia | Fernando De Filippi, Milano – Italia | Fernanda Fedi, Milano – Italia | Franco Panella, Monreale – Italia | Franko Busic, Split – Croazia | Gabi Minedi, Roma – Italia | Gian Paolo Roffi, Bologna – Italia | Gianni Romeo, Torino – Italia | Gino Gini, Milano – Italia | Giovanni Bonanno, Salerno – Italia | Giovanni e Renata Strada, Ravenna – Italia | Giovanni Leto, Bagheria – Italia | Giulia Napoleone, Carbognano – Italia | Guido Capuano, Ispica – Italia | Guy Bleus, Wellen – Belgio | Hans Braumuller, Amburgo - Germania e

Ruggero Maggi, Milano – Italia | Jas W Felter, Vancouver – Canada | Jeff Bagato, Socrates Universal City – USA | Joel Cohen, Brocklyn – USA | John Held Jr. San Francisco – USA | John M. Bennett, Columbus – USA | Josè Rufino, Joao Pessoa – Brasile | Katerina Nikoltsou, Thessaloniki – Grecia | Lars Schumacher, Burgdorf – Germania | Laura Marmai, Salerno – Italia | Lola González, Manchester - Regno Unito | Luc Fierens, Weerde – Belgio | Luisa Bergamini, Bologna – Italia | Manuel Xio Blanco, Mas Galicia – Spagna | Marcello Diotallevi, Fano – Italia | Maribel Martinez, Ensenada – Argentina | Marina Salmaso, Kobenhavn – Danimarca | Martin Dosek, Pardubice - Repubblica Ceca | Mauro Magni, Trevignano Romano – Italia | Mauro Molinari, Velletri – Italia | Maya Lopez Muro, San Giovanni Valdarno – Italia | Michelangelo Mayo, San Jose – USA | Mick Boyle, Conneaut Lake – USA | Miguel Jimenez, Sevilla – Spagna | Natale Cuciniello, Torre Del Greco – Italia | Noriko Smimizu, Ashiya City – Giappone | Oronzo Liuzzi, Corato – Italia | Pablo Echaurren, Roma – Italia | Paolo Gubinelli, Firenze – Italia | Paolo Scirpa, Milano – Italia | Patrizio Maria, Roma – Italia | Pedro Bericat, Zaragoza – Spagna | Pier Roberto Bassi, Castel Mella – Italia | Pietro Lista, Fisciano – Italia | Ray Johnson, New York – USA | RCBz, Minnesota – USA | Reid Wood, Oberlin – USA | Roberta Bartel, Ohio – USA | Roberto Della Penna, Sant'Elia FR – Italia | Rolando Zucchini, Foligno – Italia | Rosa Cuccurullo, Fisciano – Italia | Rosa Gravino, Granada De Gomez – Argentina | Rosalie Gancie, Mariland – USA | Ruggero Maggi, Milano – Italia | Ryosuke Cohen, Ashiya City – Giappone | Sabine Remy – Dusseldorf – Germania | Seiei Jack, Tokio – Giappone | Serse Luigetti, Perugia – Italia | Stella Maris Velasco, Buenos Aires – Argentina | Uwe Hofig, Erfurt – Germania | Valentina Cozzi, Preganziol – Italia | Vittore Baroni, Viareggio – Italia | Wolfgang Faller, Mullheim – Germania | Wolfgang Günther, Kassel – Germania.

SANDRO BONGIANI ARTE CONTEMPORANEA

RAY JOHNSON / RELAZIONI MARGINALI SOSTENIBILI TWO

-Pavilion Locust Valley | Spazio Sandro Bongiani Vrspace

<https://www.sandrobongianivrspace.it/>

-Pavilion Lautania Virtual Valley | Spazio Ophen Virtual Art Museum

<http://www.collezionebongianiartmuseum.it/>

Da Sabato 23 luglio a Domenica 18 settembre 2022

Opening Sabato 23 luglio 2022 ore 18:00

ORARI: tutti i giorni dalle 00.00 alle 24.00

TELEFONO PER INFORMAZIONI: +39 3937380225

E-MAIL INFO: bongianimuseum@gmail.com